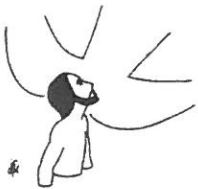


# Parrocchia Immacolata in Zanè

7—14 gennaio 2018

*All'inizio di un nuovo anno: "Dio ti benedica!"*

## Il battesimo di Gesù e il nostro



La narrazione del battesimo di Gesù, per analogia, ci porta a ripensare al nostro, ma soprattutto al valore che ciascuno di noi gli dà oggi. Ossia, cosa significa per noi essere battezzati?

Portare l'etichetta di cristiani, almeno quando ci conviene, nella difesa dei propri privilegi o presunti diritti? Sentirsi protetti da Dio, come una specie di assicurazione contro i rischi terreni e per una corsia privilegiata verso il paradiso? Aver rispettato una tradizione culturale o religiosa, magari per l'insistenza dei parenti? Le risposte non sono secondarie, e vengono al pettine quando ci troviamo a decidere per il battesimo di figli e nipoti.

Quello di Gesù non fu un semplice rito, ma

punto di svolta della vita. Da sempre Gesù era fedele a Dio, ma ora iniziava una nuova missione: annunciare la paternità e l'amore di Dio per tutti, con i fatti e con le parole. Gesù non abdicò mai.

I cristiani con il battesimo hanno ricevuto gli stessi doni che ricevette lui: la conferma di essere figli amati di Dio; lo Spirito Santo come forza interiore trasformante, per assimilarci a Lui, camminando verso la santità. La domanda che dovremmo sempre porci, come battezzati, è suggerita dal Vangelo: il Padre si può compiacere di noi? È visibile il nostro impegno nel seguire i suoi comandamenti e la sua giustizia? Sta a noi semplicemente ricordare il battesimo o viverlo.

## PROPOSTE INVERNALI ED ESTIVE

### Campi invernali (a Mezzaselva)

02-04 marzo 3' e 4' elementare  
16-18 febbraio 5' elementare e 1' media  
09-11 marzo 2' e 3' media  
24-25 marzo 1' e 2' superiore

### Campo estivo (Elementari)

28 luglio— 4 agosto a Tonezza  
(per medie e giovanissimi ancora da definire)

**Gita a BERLINO:** 6—11 AGOSTO (2 parrocchie di Zanè, e di Mure e Laverda, prenotazioni già aperte. Programmi alle porte della chiesa)

**Pellegrinaggio A LOURDES E PROVENZA:** 3—8 settembre (Programmi alle porte)

**Pellegrinaggio Mariano Parrocchiale** al santuario di Castelomonte (UD) domenica 9 settembre

**MESSAGGIO URBI ET ORBI  
DEL SANTO PADRE FRANCESCO  
NATALE 2017**

*Loggia Centrale della Basilica Vaticana—Lunedì, 25 dicembre 2017*

*Cari fratelli e sorelle, buon Natale!*

A Betlemme, dalla Vergine Maria, è nato Gesù. Non è nato per volontà umana, ma per il dono d'amore di Dio Padre, che «ha tanto amato il mondo, da dare il suo Figlio unigenito, perché chiunque crede in lui non vada perduto, ma abbia la vita eterna» (Gv 3,16). Questo evento si rinnova oggi nella Chiesa, pellegrina nel tempo: la fede del popolo cristiano rivive nella liturgia del Natale il mistero di Dio che viene, che assume la nostra carne mortale, che si fa piccolo e povero per salvarci. E questo ci riempie di commozione, perché troppo grande è la tenerezza del nostro Padre.

I primi a vedere la gloria umile del Salvatore, dopo Maria e Giuseppe, furono i pastori di Betlemme. Riconobbero il segno annunciato loro dagli angeli e adorarono il Bambino. Quegli uomini umili ma vigilantissimi sono esempio per i credenti di ogni tempo che, di fronte al mistero di Gesù, non si scandalizzano della sua povertà, ma, come Maria, si fidano della parola di Dio e contemplan con occhi semplici la sua gloria. Davanti al mistero del Verbo fatto carne, i cristiani di ogni luogo confessano, con le parole dell'evangelista Giovanni: «Abbiamo contemplato la sua gloria, gloria come del Figlio unigenito che viene dal Padre, pieno di grazia e di verità» (1,14).

Oggi, mentre sul mondo soffiano venti di guerra e un modello di sviluppo ormai superato continua a produrre degrado umano, sociale e ambientale, il Natale ci richiama al segno del Bambino, e a riconoscerlo nei volti dei bambini, specialmente di quelli per i quali, come per Gesù, «non c'è posto nell'alloggio» (Lc 2,7).

Vediamo Gesù nei bambini del Medio Oriente, che continuano a soffrire per l'acuirsi delle tensioni tra Israeliani e Palestinesi. In questo giorno di festa invociamo dal Signore la pace per Gerusalemme e per tutta la Terra Santa; preghiamo perché tra le parti prevalga la volontà di riprendere il dialogo e si possa finalmente giungere a una soluzione negoziata che consenta la pacifica coesistenza di due Stati all'interno di confini concordati tra loro e internazionalmente riconosciuti. Il Signore sostenga anche lo sforzo di quanti nella Comunità internazionale sono animati dalla buona volontà di aiutare quella martoriata terra a trovare, nonostante i gravi ostacoli, la concordia, la giustizia e la sicurezza che da lungo tempo attende.

Vediamo Gesù nei volti dei bambini siriani, ancora segnati dalla guerra che ha insanguinato il Paese in questi anni. Possa l'amata Siria ritrovare finalmente il rispetto della dignità di ogni persona, attraverso un comune impegno a ricostruire il tessuto sociale indipendentemente dall'appartenenza etnica e religiosa. Vediamo Gesù nei bambini dell'Iraq, ancora ferito e diviso dalle ostilità che lo hanno interessato negli ultimi quindici anni, e nei bambini dello Yemen, dove è in corso un conflitto in gran parte dimenticato, con profonde implicazioni umanitarie sulla popolazione che subisce la fame e il diffondersi di malattie.

Vediamo Gesù nei bambini dell'Africa, soprattutto in quelli che soffrono in Sud Sudan, in Somalia, in Burundi, nella Repubblica Democratica del Congo, nella Repubblica Centrafricana e in Nigeria.

Vediamo Gesù nei bambini di tutto il mondo dove la pace e la sicurezza sono minacciate dal pericolo di tensioni e nuovi conflitti. Preghiamo che nella penisola coreana si possano superare le contrapposizioni e accrescere la fiducia reciproca nell'interesse del mondo intero. A Gesù Bambino affidiamo il Venezuela perché possa riprendere un confronto sereno tra le diverse componenti sociali a beneficio di tutto l'amato popolo venezuelano.

Vediamo Gesù nei bambini che, insieme alle loro famiglie, patiscono le violenze del conflitto in Ucraina e le sue gravi ripercussioni umanitarie e preghiamo perché il Signore conceda al più presto la pace a quel caro Paese.

Vediamo Gesù nei bambini i cui genitori non hanno un lavoro e faticano a offrire ai figli un avvenire sicuro e sereno. E in quelli a cui è stata rubata l'infanzia, obbligati a lavorare fin da piccoli o arruolati come soldati da mercenari senza scrupoli.

Vediamo Gesù nei molti bambini costretti a lasciare i propri Paesi, a viaggiare da soli in condizioni disumane, facile preda dei trafficanti di esseri umani. Attraverso i loro occhi vediamo il dramma di tanti migranti forzati che mettono a rischio perfino la vita per affrontare viaggi estenuanti che talvolta finiscono in tragedia. Rivedo Gesù nei bambini che ho incontrato durante il mio ultimo viaggio in Myanmar e Bangladesh, e auspico che la Comunità internazionale non cessi di adoperarsi perché la dignità delle minoranze presenti nella Regione sia adeguatamente tutelata. Gesù conosce bene il dolore di non essere accolto e la fatica di non avere un luogo dove poter poggiare il capo. Il nostro cuore non sia chiuso come lo furono le case di Betlemme.

Cari fratelli e sorelle,  
anche a noi è indicato il segno del Natale: «un bambino avvolto in fasce...» (Lc 2,12). Come la Vergine Maria e san Giuseppe, come i pastori di Betlemme, accogliamo nel Bambino Gesù l'amore di Dio fatto uomo per noi, e impegniamoci, con la sua grazia, a rendere il nostro mondo più umano, più degno dei bambini di oggi e di domani.

A voi, cari fratelli e sorelle, giunti da ogni parte del mondo in questa Piazza, e a quanti da diversi Paesi siete collegati attraverso la radio, la televisione e gli altri mezzi di comunicazione, rivolgo il mio cordiale augurio.

La nascita di Cristo Salvatore rinnovi i cuori, susciti il desiderio di costruire un futuro più fraterno e solidale, porti a tutti gioia e speranza. Buon Natale!

## **CONTATTI**

**Parrocchia** tel/fax 0445.314355;

mail: [parrocchia.bvmi.zane@tiscali.it](mailto:parrocchia.bvmi.zane@tiscali.it) / [parrocchia.immacolata.zane@gmail.com](mailto:parrocchia.immacolata.zane@gmail.com)

sito web: [www.parrocchiaimmacolata-zane.it](http://www.parrocchiaimmacolata-zane.it); abbiamo anche la pagina su facebook

**don Lucio**: 348.3650245 ; mail: [donlux@telemar.it](mailto:donlux@telemar.it)

**patronato** 334.7383888; mail: [noi.immacolata.zane@gmail.com](mailto:noi.immacolata.zane@gmail.com) (per prenotare la sala del patronato)

**Scuola per l'infanzia e nido integrato** 0445.361166

**Vicariato di Thiene**: [www.vicariatothiene.it](http://www.vicariatothiene.it)

IBAN: IT91N0866960891023000601098— Parrocchia Beata Vergine Maria Immacolata, Zanè

IBAN: IT37M0503460790000000005171—Parrocchia Beata Vergine Maria Immacolata, Zanè

## «Fermi tutti, questo cartoon non è abbastanza laico!» E la visione del film di Natale s'interrompe

«Un asinello coraggioso, Bo, sogna una vita migliore lontano dal trantran quotidiano del mulino del paese. Un giorno, egli trova il coraggio dei liberarsi per vivere finalmente la grande avventura con una pecora, una colomba, tre cammelli schizzati e alcuni animale da cortile... molto eccentrici». Ecco la sinossi del cartone animato «Gli eroi del Natale», la cui locandina presenta diversi animali raccolti attorno a un neonato.

Occorrerà essere alti prelati per sapere che si tratta di un film che parla della Natività? In caso di dubbio, una breve ricerca sull'internet permette di apprendere che questa grossa produzione degli studi Sony, uscita diverse settimane fa, tratta in effetti della nascita di Gesù vista dagli animali del presepe, una lettura pienamente rispettosa del Vangelo.

Ma tali informazioni reperibili con la mano sinistra sono sfuggite – sembrerebbe – agli insegnanti di una scuola di Langon (Gironde). In effetti, Le Républicain Sud-Gironde riporta questa settimana che una proiezione de «Gli eroi del Natale», organizzata per 83 scolari il 13 dicembre scorso al cinema cittadino Le Rio, è stata annullata. Le insegnanti hanno preferito interrompere seduta stante la proiezione, quando si sono accorte «che c'era un problema» – secondo il giornale locale. Quale? «Gli eroi del Natale» non è una leggenda di Natale come credevano le maestre, bensì il racconto della Natività. «Il film attinge poi il contenuto dai Vangeli – e questo non è laico...», crede bene di sottolineare il settimanale.

L'informazione, perlomeno singolare non ha mancato di far reagire numerose persone sui social network fin dall'inizio del fine settimana. Tali reazioni oscillano tra il dispetto e la graffiante ironia.

### A TRIESTE, GESU' DIVENTA PERU'

La parola Gesù sostituita con **Perù** per non urtare la sensibilità dei bambini stranieri. È accaduto alla scuola primaria Beato Odorico da Pordenone di **Zoppola**, come scrive Il Gazzettino di oggi. Si tratterebbe di una canzone dal titolo «**Minuetto di Natale**», dove in un passaggio c'è il nome di Gesù.

L'insegnante, pensando che in questo modo si potesse turbare la sensibilità di chi non appartiene alla **religione cristiana**, ha sostituito il nome Gesù con uno che non avrebbe messo in difficoltà nessuno. La vicenda è stata scoperta dai familiari di **due fratellini** che durante il pranzo di Natale hanno intonato a casa la canzoncina imparata a scuola. **I genitori** hanno allora **chiesto spiegazioni**. La notizia si è diffusa in poco tempo e **sui social** sono state postate tante critiche nei confronti della maestra e della scuola.

La dirigente scolastica sostiene che non sapeva nulla dell'iniziativa della maestra e ieri ha **richiamato verbalmente la docente**. Da parte sua l'insegnante si è detta «dispiaciuta» e ha promesso che «un fatto simile non si ripeterà più».

**LE PRIME REAZIONI.** «Roba da matti: ormai il politicamente corretto ha superato ogni limite di decenza - commenta il presidente di Fratelli d'Italia, **Giorgia Meloni** - ed è diventato grottesco e ridicolo».

E si fa sentire anche il governatore **Debora Serracchiani**: «La tolleranza e l'apertura verso tutte le culture e le religioni è un patrimonio storico del Friuli Venezia Giulia - osserva



- ma va posta molta attenzione in tutti quegli atti che potrebbero apparire come una censura delle tradizioni cristiane». Per cui, prosegue Serracchiani, «appaiono quantomeno **fuori luogo** iniziative che tendono ad autosopprimere espressioni tradizionali. La **laicità** delle **istituzioni** deve anche difenderci da ogni forma di **eccesso di zelo**».

Mentre **Sandra Savino**, parlamentare e coordinatrice regionale di **Forza Italia** in Friuli, sottolinea che «non c'è forma di violenza, arroganza, prepotenza peggiore di quella ammantata di **buoni propositi**. Come quella della maestra di Zoppola di Pordenone che decide di sostituire la parola Gesù per non offendere (questa la sua giustificazione) gli alunni di fede islamica. Probabilmente - aggiunge la parlamentare - alla maestra non succederà niente, a livello disciplinare, come lasciano intendere le parole della dirigente scolastica che ritiene di dover intervenire in situazioni più gravi. **L'iniziativa ideologica** dell'insegnante è di una gravità estrema per **due motivi**: perché **diseduca** su un fatto storico come la nascita di Cristo mescolando deliberatamente e arbitrariamente discipline diverse e creando confusione per occultare concetti ritenuti scomodi e soprattutto perché utilizza bambini di otto anni per combattere le proprie battaglie politiche. Altro che laicità della scuola!».

E dopo questi fatti (non gli unici) c'è ancora chi si ostina a dire che sono gli stranieri islamici a chiederci di rinunciare ai nostri segni e alle nostre tradizioni.

### RELAZIONE GRUPPO CARITAS PARROCCHIALE

La Caritas Parrocchiale, come ogni anno, desidera aggiornare di quanto ha fatto e ringraziare tutta la Comunità per quanto offerto a favore del Fondo di solidarietà Parrocchiale Caritas, iniziato nel maggio 2012.

Nel 2017 sono stati raccolti, nelle buste 634 € e 626 € ricavati dalla vendita dolci, per un totale di 1260 € che aggiunti al Fondo già esistente di 1981,50 €, ci ha dato la possibilità di aiutare parrocchiani in difficoltà per 1311,70 €.

Della raccolta viveri fatta nelle domeniche di Quaresima in Chiesa, una parte è stata data direttamente ai parrocchiani bisognosi, l'altra parte è stata portata alla Parrocchia di San Sebastiano e ai Cappuccini di Thiene. Durante la "Giornata del povero" del 19 Novembre, i viveri raccolti sono stati dati in parte direttamente ai parrocchiani, mentre tutto il resto è stato donato alla Parrocchia di San Sebastiano, per contribuire alla distribuzione delle borse viveri che ogni 15 giorni vengono date alle famiglie in difficoltà del Vicariato.

Il ricavato della vendita dolci fatta il 7 e 8 dicembre di 720,50 € è stato donato ai terremotati di Iraq e Iran. Il ricavato della raccolta tappi e cassette di plastica di quest'anno ammonta a 2015,70 € ed è stato donato al "For Children Day Hospital" pediatrico di Vicenza.

Durante l'anno abbiamo inoltre ospitato e aiutato nelle vendite fuori chiesa varie associazioni benefiche: CAV, AVILL, ADMO, AIDO, OMG. Ricordiamo che all'entrata della Chiesa ci sono le buste del Fondo di solidarietà Parrocchiale Caritas, si possono sempre prendere liberamente e riporre con l'offerta nel cestino delle donazioni durante le Sante Messe.

## NOTIZIE UTILI

**Grazie a:** Desidero dire il mio e nostro grazie a tutti coloro che in qualunque modo hanno dato tempo, voglia, entusiasmo alla proposta del Natale in comunità. Grazie a tutti... non faccio nomi per non dimenticare nessuno, ma ricordo tutti coloro che hanno contribuito alla programmazione e realizzazione del canto della Stella; al concerto Gospel, al gruppo Braccio e Marta, a chi ha realizzato il presepio in chiesa e l'addobbo floreale; al gruppo Alpini e donatori di sangue; ai cori che hanno animato le 3 messe di Natale; ai lettori, ai ministri straordinari della Comunione. Grazie a chi magari non ha partecipato a nessuna di queste proposte in forma attiva, ma le accettate e apprezzate solo con il valore della propria presenza. Grazie davvero a tutti. Le feste liturgiche sono finite: ora abbiamo un anno di cammino insieme. Buon proseguimento del tempo a tutti. Dai che se vogliamo siamo una bella famiglia.  
Don Lucio

**Intenzioni Messe:** è possibile rinnovare le intenzioni per la celebrazione della messa in suffragio dei propri defunti per l'anno 2018; basta passare in ufficio o anche in sacrestia a orario delle messe.

**Tesseramento NOI Associazione:** è arrivato il momento di rinnovare la tessera a NOI ASSOCIAZIONE per partecipare alle iniziative del Patronato. Possiamo rinnovare la nostra adesione o iscriverci per la prima volta dopo le messe in patronato.

La quota è invariata rispetto allo scorso anno: € 7,00 per gli adulti e € 5,00 per i ragazzi sotto i 14 anni.

La tessera dà diritto ad avere delle condizioni vantaggiose o sconti presso gli esercizi commerciali convenzionati in tutto il territorio nazionale. Per le convenzioni della nostra zona ci sarà un volantino in patronato al momento della sottoscrizione del tesseramento.

**Corso di attività motoria:** presso parrocchia SS. Pietro e Paolo nella palestra del centro parrocchiale. Nei giorni di lunedì e giovedì con inizio lunedì 8 gennaio. Per informazioni vedere locandina alle porte della chiesa o chiamare il sig. Dal Bianco Gianni 347.8078180

### **RACCOLTE E COLLETTE AVVENTO 2017**

Panettoni pro ADMO	345,00
Corone di Avvento pro OMG	446,00
Dolci Immacolata per Caritas (Iran/Iraq)	720,50
Stelle di Natale pro AVILL	572,00
Giornata della carità (per Caritas vicariale)	802,50
Concerto Gospel (pro Team for children)	2200,00
Canto della Stella	3030,00
<b>Totale</b>	<b>8116,00</b>

**Un grazie di cuore a tutti...**

<p><b>Lunedì 8</b> (Prima settimana del Tempo Ordinario)</p> <p>Ore 20.00: Anime           ***segue Adorazione Eucaristica</p>	<p>2° gruppo pulizie Fontana</p>
<p><b>Martedì 9</b></p>	<p><b>Mattino: Comunione ai malati</b></p> <p><b>Ore 20.30:</b> Consiglio Pastorale Parrocchiale</p>
<p><b>Mercoledì 10</b></p> <p>Ore 16.00: Brazzale Giovanni Maria, Giovanna e Paolo, Rita; Soliman Attilio</p>	<p><b>Ore 20.00:</b> Comitato NOI associazione e tesserati e simpatizzanti e frequentatori del patronato</p>
<p><b>Giovedì 11</b></p> <p>Ore 6.55: Marini Maria, Angela, Francesco e Pasqua;</p>	<p><b>Mattino: Comunione ai malati</b></p> <p><b>Ore 20.00:</b> Incontro SS. Pietro e Paolo con don Federico Giacomini</p> <p><b>Ore 20.30:</b> incontro referenti vicariali della catechesi a Zanè Immacolata</p>
<p><b>Venerdì 12</b></p> <p>Ore 16.00: per tutti i benefattori viventi della parrocchia</p>	<p>2° gruppo Marta</p>
<p><b>Sabato 13 -S. Ilario (mf)</b></p> <p>Ore 18.00: Covolo Angelo e Rosy; Rigotto Valentino Severino; Mambrino e Rosa, Alessandro e Irma, Fabrello Renato e Pontalti Massimo; Toldo Orazio e Emilia, Dal Santo Gabriele e Maria; def.ti Padovan, Dal Maso, Silvestri; Berto Alfredo e Mauro, Marini Giovanni e Maria; Gasparini Mario; Dogana Stefania e def.ti Ballico e Dogana, Ing. Giorgio Stefani, Stefano, Pegoraro Piero, Rizzo Iolanda; Griggio Primo; Carretta Cirillo; Pasin Pietro; Dal Bianco Michele; Anna, Maurizio, Mario; coscritti del '49 vivi e defunti</p>	<p><b>Ore 9.30—11.30</b></p> <p>Scuola aperta al nido integrato e scuola per l'infanzia S. Giuseppe</p>
<p><b>Domenica 14—2ª DEL TEMPO ORDINARIO</b></p> <p><b>Ore 7.30:</b> Carollo Pietro e Nilla; Carollo Alfredo; def.ti Testolin, Melina, Agnese e Isetta; Faccin Andrea; Carollo Giampietro, Evangelina e Romano; Dalle Carbonare Lucia;</p> <p><b>Ore 10.00:</b> Maculan Maria e Busin Giovanni Battista; Mogentale Bruno; Carretta Olga, Isetta, Candido, Maria, Sola Mario, Giovanni Maria, Dal Santo Fernando; Faccin Danilo e Carollo Maddalena ved. Busin; Canaglia Angelo, Marchesin Francesco (Aldo), Benetti Alessandro, Francesca e Narciso; Gozzer Maurizio</p> <p><b>Ore 10.00:</b> Incontro ragazzi e genitori 4<sup>^</sup> elementare</p>	<p>Giornata mondiale del migrante e del rifugiato.</p>